Informazioni del Comitato di Quartiere
ai cittadini di Precotto - pro manuscripto

Versione e-mail aggiornata al
2 APRILE 2016

1916-2016 ANNO CENTENARIO

Precottonews.it

Parlando di Precotto e Villa, parliamo anche di Gorla e dei nostri antichi borghi

Due presentazioni fuori dell'ordinario ci attendono nei prossimi giorni:

- ***il 9 aprile alla Biblioteca di Gorla**, via Asiago* (vedi pag. 2)
- *il 20 dello stesso mese alla Casa delle Associazioni di via Miramare* (vedi pag. 3)

*Mentre quella di via Miramare sarà dedicata alla interculturalità presente nei nostri quartieri, **la presentazione di Gorla avrà come filo conduttore quell'aspetto identitario che all'inizio del secolo ha unito i due comuni di Gorla e di Precotto**: a partire dall'unificazione dei due comuni in un Comune unico, allo stemma, alla realizzazione di un Cimitero unico e servizi comunali consorziati, fino a innalzare ai caduti della Prima Guerra Mondiale un unico Monumento nel vecchio Cimitero di Gorla-Precotto.*

Fanno parte delle novità della presente edizione anche le ricerche unitarie sui soldati caduti nella Prima Guerra Mondiale di cui stiamo celebrando il centenario.

Ovvero nel parlare di Precotto parleremo diffusamente anche di Gorla, suo comune fratello.

Il bollino rosso indica che il libro di Precotto e Villa è consigliato da Valentina, libraia di Feltrinelli in corso Buenos Aires.

Parliamo di noi e dei nostri borghi

SEGNATEVI LA DATA

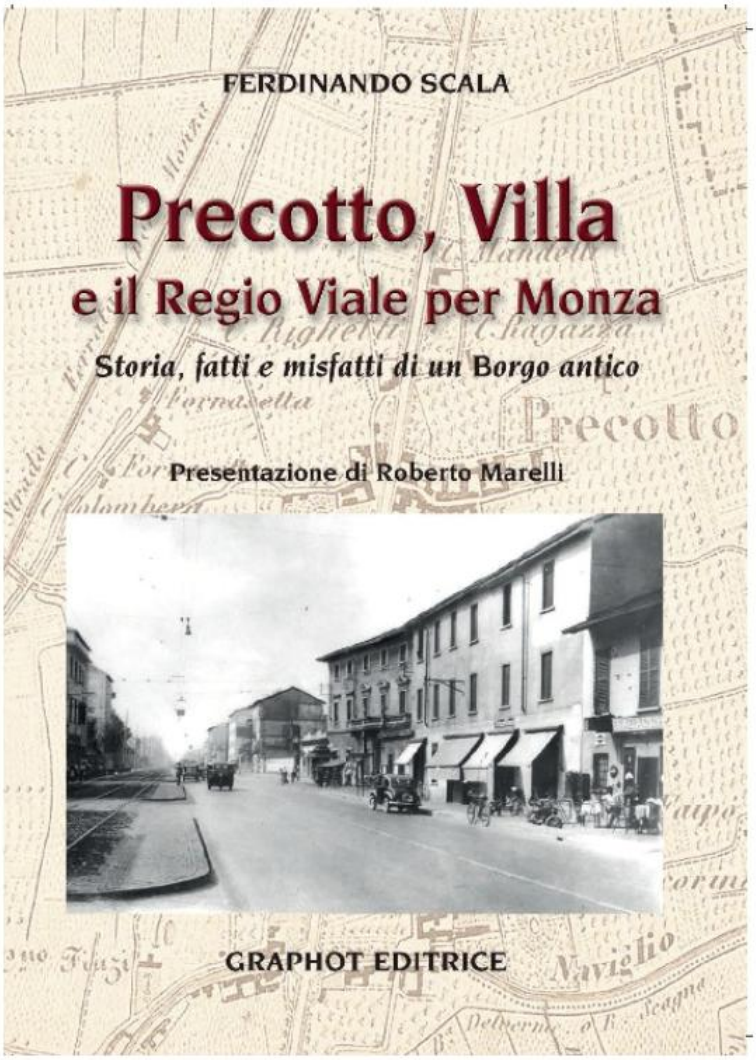
GORLA DOMANI

L'Associazione GORLA DOMANI invita la cittadinanza alla

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

"Precotto, Villa e il Regio Viale per Monza"

di Ferdy Scala



Con proiezione di immagini inedite

SABATO 9 APRILE ORE 17

presso BIBLIOTECA GORLA

via Asiago ang. Aristotele

20 aprile: alla CASA DELLE ASSOCIAZIONI

GLI APPUNTAMENTI

Mercoledì 20 Aprile dalle 18.00 alle 20.00 avrà luogo la terza serata interculturale all'interno del Booksharing di casa di Zona 2.
La serata prevede la presentazione del libro "Precotto, Villa e il Regio Viale per Monza - storia, fatti e misfatti di un Borgo antico" a cura dell'autore Ferdinando Scala. Ci racconterà e mostrerà immagini di un paesino immerso nella campagna dove i nobili milanesi amavano passare l'estate e che ha vissuto e vive a modo suo l'arrivo dei non precottesi.
Verrà allestita e presentata una temporanea di arte "La realtà dei migranti in Italia e in Europa" frutto di un progetto realizzato dai ragazzi del liceo artistico Caravaggio di Milano in seguito dell'esperienza di volontariato a sostegno dei profughi in collaborazione con associazione S.Egidio e Fondazione del Memoriale binario 21.
Verrà quindi raccontata qual è stata la storia e le tradizioni di un luogo che oggi accoglie persone che vengono da lontano e verranno raccontate, attraverso le opere dei ragazzi del liceo, le storie di queste persone che da tanto lontano arrivano proprio qui, in Zona 2.

GLI APPUNTAMENTI

CIRCOLO ACLI GORLA
CIRCOLO ACLI TURRO
CIRCOLO ACLI LA GOBBA

LUNEDI' 4 APRILE 2016 ORE 21.00

NEL NOME DELLA LEGGE
Legalità e territorio

Interviene:

Giuseppe Gennari, Giudice presso il Tribunale di Milano

Presso il Circolo ACLI Turro, Via Pimentel 7, Milano

La legalità è una questione che riguarda tutti: perché "In Italia quella tra cittadino e legalità è una relazione sofferta, la cultura di questo Paese di corporazioni è basata soprattutto su furbizia e privilegio. Tra prescrizioni, leggi modificate o abrogate, si è arrivati a una riabilitazione complessiva dei corrotti." (Gherardo Colombo)

Successivi due incontri:

19 aprile, ore 21.00 circolo ACLI La Gobba: "L'AZZARDO NON E' UN GIOCO"

20 maggio, ore 21.00, Oratorio S. Teresa del Bambin Gesù: spettacolo teatrale "CEMENTO E L'EROICA VENDETTA DEL LETAME"

Finanziato con risorse 5x1000 IRPEF anno 2013

GLI APPUNTAMENTI

ASSOCIAZIONE NESTORE (APS)

RIPROGETTARSI DA SENIOR

2016

Un ciclo di cinque incontri

Per tutti coloro che vivono la transizione, per chi, nel tratto della propria vita dove il tempo del lavoro svanisce e diventa "liberato", sente il bisogno di "fermarsi a pensare" a sé

Un delicato passaggio attende chiunque sia giunto o stia per giungere al pensionamento: da quel momento la sua vita attraverserà tante trasformazioni, volute o subite, con modalità ancora tutte da scoprire. È un passaggio che pone inevitabilmente domande sul proprio futuro e di ciò che è importante per sé. Un rimettersi in gioco per realizzare se stessi in modo nuovo, con nuovi progetti e relazioni.
Nestore propone cinque giorni, cinque incontri per sé. Per fermarsi e ripartire, per ritrovare e ritrovarsi alla ricerca delle risorse personali, per darsi il respiro di un progetto: Il proprio.
Come? La metodologia prevede un intreccio di momenti di lavori di gruppo, di riflessione personale, di colloqui di counselling individuale.

Dove? Quando? Quanto?

- Gli incontri avverranno presso la sede **dell'Associazione**

  Nestore c/o la Società Umanitaria in **Via San Barnaba 48, 20122 Milano** (dietro il Palazzo di Giustizia).
- **5 incontri dal 5 al 19 aprile 2016**
- L'attività, riservata ai Soci Nestore.
  È previsto un contributo di € 75.
  Per i non soci è richiesta l'iscrizione all'Associazione (€ 50).
  I partecipanti a questa iniziativa possono accedere gratuitamente al seminario di tre giorni *"Io ci sto! Obiettivo volontariato"* rivolto a chi è interessato a un impegno nell'ambito del sociale.

CHI SIAMO

Nestore è una Associazione di Promozione Sociale (APS), nata nel 1998 presso la Società Umanitaria di Milano. Promuove e realizza iniziative (corsi, studi e ricerche, incontri, dibattiti, momenti di socializzazione) che aiutino ad affrontare in modo positivo quella fase critica che spesso accompagna il passaggio dal lavoro al "dopo il lavoro", stimolando la scoperta e la valorizzazione di sé e del tesoro di esperienze in una rinnovata e concreta progettualità per il futuro.

I docenti dell'Associazione Nestore lavorano insieme da anni, e integrano esperienze molto diverse tra loro.

Con il patrocinio Milano Comune di Milano

Società UMANITARIA

Per informazioni:
Telefono: 0257968324
(Alberto di Suni)
Email: nestore@associazionenestore.eu

Probabilmente il 5 giugno andremo a votare per i nuovi Municipii di Milano, che sostituiscono le zone del decentramento. Quali sono i loro poteri nelle zone di competenza?

(Sintesi delle Delibere e del regolamento fornita da Alessandra Gatti).

I 9 MUNICIPII DI MILANO

L'istituzione dei nove Municipi del Comune di Milano corrisponde a un passo fondamentale per il decentramento delle competenze e dei servizi per avvicinarli ai cittadini. Questo processo è stato avviato tramite 3 passaggi:

1) Istituzione dei Municipi tramite delibera del Consiglio Comunale che modifica il titolo VII dello Statuto del Comune di Milano

2) Costituzione dei Municipi e relativo Regolamento per l'elezione del Presidente del Municipio e del Consiglio di Municipio

3) Regolamento dei Municipi del Comune Di Milano, attualmente in discussione in Consiglio Comunale (ancora in fase di discussione)

I MUNICIPI

I Municipi costituiti all'interno del Comune di Milano sono 9 e ricalcano, nei loro confini, le 9 zone del Decentramento Amministrativo precedenti. Cambia però in maniera fondamentale che da zone "istituite per promuovere la partecipazione dei cittadini alla formazione e all'attuazione dei provvedimenti" diventano Municipi "dotati di autonomia amministrativa e titolari di funzioni".

Il Municipio, fin dalla sua istituzione, viene interessato da funzioni relative a:

- servizi alla persona, educativi, culturali e sportivi

- gestione e manutenzione del patrimonio comunale

- edilizia privata

- verde pubblico e arredo urbano

- sicurezza urbana e viabilità

attività commerciali e artigianato.

ORGANIZZAZIONE INTERNA

I Municipi avranno un'organizzazione interna molto diversa da quella attuale.

Primo fra tutti, il **Presidente di Municipio (non più di Consiglio), viene eletto direttamente dai cittadini**, esattamente come succede con il Sindaco.

Viene istituita la Giunta del Municipio, costituita dal Presidente e da un massimo di 3 Assessori, uno dei quali viene indicato come Vicepresidente. Gli assessori, nominati dal Presidente, sono due provenienti dalle fila dei consiglieri e uno dall'esterno del Consiglio. **La creazione di una Giunta Municipale con poteri esecutivi cambia la faccia del Municipio**, dando a un Assessore la responsabilità e i poteri attuativi sulle deleghe conferite.

Il Consiglio di Municipio viene ridotto ad un numero di 30. Il Consiglio può istituire commissioni consiliari, fino ad un massimo di 3 commissioni permanenti.

LE COMPETENZE

Le funzioni generali dei Municipi consistono in:

- rilevazione e analisi dei bisogni della comunità
- programmazione, l'organizzazione e il controllo dei servizi
- relazione con il cittadino
- consultazione e promozione della partecipazione dei

Servizi alla persona

Programmazione, progettazione e realizzazione della rete cittadina dei servizi

Funzioni amministrative relative ai servizi che erogano le attività di socializzazione, educative, culturali, ricreative e sportive

Gestione diretta di centri, quali i Centri di Aggregazione Giovanile - servizi per la crescita e l'aggregazione di bambini, adolescenti e giovani (C.A.G.) -, i Centri destinati all'aggregazione e al tempo libero dei cittadini (C.A.M.), i Centri dedicati alla socialità delle fasce di popolazione anziana (C.S.R.C.)

Gestione dei contratti con i privati che erogano i servizi e utilizzo delle risorse disponibili

Apertura di sportelli informativi

Servizi educativi

Definizione e attuazione di programmi, iniziative e progetti

Erogazione dei fondi del "Diritto allo Studio"

Specifica degli indirizzi per la programmazione dei servizi educativi per l'infanzia

Gestione dei servizi estivi presso le scuole primarie e secondarie

Formulazione degli indirizzi e gestione delle concessioni per attività educative, culturali, sportive e di aggregazione, aperti alla cittadinanza

Servizi culturali

Promozione culturale presso la comunità locale: programmi di iniziative e di eventi, creazione di una rete di Enti ed Associazioni territoriali con finalità culturali, organizzazione di manifestazioni municipali

Definizione degli indirizzi per le Biblioteche rionali

Concessione di patrocini

Adozione di criteri per l'accreditamento dei soggetti presenti sul territorio municipale, con i quali procedere alla stipulazione di convenzioni

Riconoscimento di una quota parte destinata al finanziamento di progetti di carattere strutturale o di promozione di attività culturali predisposti dai Municipi, tra gli stanziamenti comunali di bilancio per la cultura

Servizi sportivi

Sviluppo della pratica sportiva e ludica

Gestione degli impianti e degli spazi sportivi a valenza locale

Approvazione di programmi di iniziative e manifestazioni

Approvazione degli indirizzi per la concessione in uso degli spazi sportivi

Gestione e manutenzione del patrimonio comunale assegnato

Verde pubblico e arredo urbano

Funzioni amministrative di cura, mantenimento, salvaguardia e sviluppo del verde: manutenzione ordinaria e straordinaria, elaborazione dei criteri per l'uso

Formulazione di proposte di priorità per interventi d'integrazione delle alberature stradali e dei viali alberati

Partecipazione alla definizione degli elementi di arredo urbano

Sicurezza urbana

Concorso nella definizione degli obiettivi di sicurezza urbana

Raccordo con il Comando Territoriale della Polizia Locale e verifiche

Viabilità locale

Rilevazione delle problematiche attinenti la viabilità locale e soluzioni

Segnalazione delle priorità di intervento riguardanti illuminazione pubblica

Individuazione delle priorità degli interventi di manutenzione

Attività commerciali ed artigianato

Promozione di iniziative temporanee in materia di attività commerciali e artigianali

Programmazione di eventi e feste

Concessione di agevolazioni della COSAP

Funzione di relazione, informazione e comunicazione con i cittadini

FUNZIONI CONSULTIVE DEI MUNICIPI

Consultazione obbligatoria da parte del Comune per:

modifiche dello Statuto

Regolamenti

Piano di Governo del Territorio

Programma triennale delle opere pubbliche

Piani Urbani del Traffico e della Mobilità;

Piano di zonizzazione acustica

Piano dei cimiteri;

istituzione dei mercati

l'orchestra

Violini 1:
Tommaso Pavolini, Cristina Selvaggi, Consuelo Cova, Francesco Calandrina,
Violini 2:
David Eckhaut, Elise Tellier, Marco Elettrico, Maryem Ismael, Alberto Mercuri
Viole:
Tommaso Napoli, Giuliana Fumagalli, Adelio Ponzoni
Violoncelli:
Giacomo Molteni, Irene Cristofori, Valentina Vicario, Riccardo Donadio
Contrabbassi:
Giorgio Dini
Flauti:
Chiara Marangio, Francesco Marzano
Oboi:
Francesco Aliquò Mazzei, Antonella Varvara, Momo Ono
Clarinetti:
Alessandro Danelon, Eleonora Bibbò, Elisa De Luca
Fagotti:
Luca Pellegrini
Trombe:
Giuseppe Bonifacio, Angelo Antoniani
Corni:
Grace Chammah, Luca Natalucci

Dirige il Maestro
Roberto Perata

HAYDN E MOZART
CLASSICI O RIVOLUZIONARI?

Programma

W. A. Mozart_ *Sinfonia n° 35 in Re maggiore K 385 "Haffner"*

F. J. Haydn _ *Sinfonia Hob.I:104 in Re maggiore "London"*

Presentano: Roberto Perata e Tommaso Napoli

Domenica 10 Aprile h 21.00

TEATRO BLU
via Cagliero, 26
20125 MILANO

Ingresso Libero

Per informazioni scrivere a: *info@aimamusic.it*
oppure visitare il sito: *www.contrarco.it*

Milano Comune di Milano

Zona 2

TeatroBlu

fondazione cariplo

AIMA Musicisti Amatori

Contrarco

31 marzo 2016 Comunicato stampa

TEATRO OFFICINA PER MILANO

16 - 17 aprile 2016

TEATRO OFFICINA presenta

FUTURO APRILE
Giovani in dialogo con la Resistenza

«I partigiani? Hanno dovuto fare delle scelte, ed erano convinti che, se ci si poteva salvare, ci si sarebbe salvati tutti insieme. Persone che si sono prese sulle spalle il futuro di una società. Noi non abbiamo alcuna esperienza di questo; la mia vita - a scuola e fuori - mi dice che se sono furbo, se ho i soldi, se ho fortuna, se trovo l'aggancio giusto, ce la posso fare: se io mi salvo, mi salvo da solo».

«Non ci pensiamo proprio ai beni che abbiamo avuto in eredità dai partigiani: tutto per noi è naturale, automatico. Aver avuto la libertà senza manco averla desiderata, senza neppure averla chiesta, men che meno aver lottato per ottenerla, ha generato una forma di egoismo, almeno secondo me. Voglio dire che il futuro per me è solo il "mio" ,singolo, individuale futuro. Mi piacerebbe vivere un aprile come quello del '45, un futuro aprile».

Così dicono ai primi incontri i ragazzi del Laboratorio teatrale del Teatro Officina dedicato al tema della Resistenza. Ci pensano, si informano, leggono, cercano sulla Rete, poi scrivono la loro testimonianza che ora recitano in *Futuro aprile*. E dicono: Piazzale Loreto è solo una rotonda spartitraffico? Noi giovani non abbiamo dovuto resistere contro un regime dittatoriale, ma oggi siamo gettati in un orizzonte di violenza in alcuni casi esplicita (terrorismo) in altri più subdola che ci lascia soli e inadeguati. O confessano il loro spaesamento dopo un viaggio scolastico ad Auschwitz, in cui il baratro della disumanizzazione gli si è spalancato sotto i piedi.
Le loro testimonianze, intrecciate con brani di letteratura sul tema (Elio Vittorini, Primo Levi, Anna Frank), aprono una dialettica viva, a tratti bruciante, fra ieri e oggi, spogliando l'anniversario della Liberazione da ogni retorica convenzionale e riportando al tempo presente il senso profondo di quell'aprile

TEATRO OFFICINA - Associazione di cultura e spettacolo
Via Sant'Erlembardo, 2 - 20126 Milano • P.IVA 08466870154
Tel. 02.25.53.200 • Fax 02.27.000.858 • e-mail info@teatrooffficina.it • www.teatrooffficina.it

Via Idro. Terminato il trasloco, chiuso il campo rom

Il 90% dei residenti accetta l'accoglienza del Comune, per loro inizia il percorso d'inclusione

Milano, 15 marzo 2016 – Svuotato e chiuso da qualche ora il campo regolare di via Idro, tutti i residenti lo hanno lasciato. Attualmente sono in posa i new jersey che impediscono l'accesso insieme al presidio della Polizia locale.

Era iniziato ieri il trasferimento dei residenti alla presenza degli operatori del Comune oltre che di Polizia locale, Polizia di Stato, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Croce Rossa e Protezione civile.

Nei prossimi giorni l'area sarà pulita da Amsa e MM effettuerà i lavori di demolizione dei manufatti e degli impianti idrico ed elettrico. La zona sarà restituita a verde e insieme al Consiglio di Zona e ai cittadini sarà decisa una nuova destinazione.

Al momento dell'intervento erano presenti 94 persone su 106 residenti censiti (in sei erano assenti per detenzione) e in 80 hanno accettato l'accoglienza nelle strutture messe a disposizione dal Comune. In 12 sono stati accolti nel Centro di autonomia abitativa di via Ponti, 19 in quello di via Marotta, 7 nel Centro di via Brambilla. Nei Centri di emergenza sociale sono andate 30 persone e 12 sono state accolte al villaggio di via Martirano. Una decina di persone ha scelto di trovare una sistemazione in modo autonomo.

Si chiude così una vicenda di degrado ed emarginazione, una ferita che era stata aperta negli anni '80, e si apre per i Rom residenti un percorso di integrazione, legalità e inclusione vera nel tessuto urbano.

"Noi ribadiamo la nostra linea – dichiara Marco Granelli assessore alla Sicurezza e Coesione sociale -, siamo contro le favelas che costituiscono sempre un'esperienza negativa per chi ci vive ma anche per la città e per questo stiamo chiudendo i campi rom regolari, questo è il terzo, aperti 30 anni fa".

Tre foto inviate dalla signora Arianna Marzano, residente in piazzale Martesana:

- Due foto si riferiscono al tetto di Aristotele 67-69 prima e dopo la sostituzione dell'eternit
- Una foto riguarda il tombino di piazza Martesana rotto. Zambetti informa che, dopo aver trasmesso la segnalazione ai Vigili di Quartiere, è stato riparato.

SERVIZIO REALIZZATO DA LIVIO MARCANDALLI SU VIA BREDA GILARDI:

L'idea di mettere un cartello che indichi la direzione per lo scarico merci al magazzino Nava, mi sembra ottima. Purtroppo i camionisti, essendo tutti stranieri, hanno come documento di consegna Merce (DDT) via Rucellai dove esiste la sede Nava.
SOLO ALL'ARRIVO A DESTINAZIONE vengono dirottati al Magazzino di via Gilardi.
Personalmente mi sono recato al Magazzino chiedendo al Responsabile di comunicare a chi fa gli ordini di trasporto (DDT) DI SCRIVERE CHIARAMENTE IL TRANSITO DEI CAMION PER LO SCARICO DELLE MERCE DA VIA BREDA!!!!! ,così da evitare il passaggio da via Rucellai Giacometti e Gilardi…
Penso che bisogna far intervenire i Vigili in modo che facciano (visto i danni provocati e proteggere anche l'incolumità dei cittadini) un esposto alla ditta Nava, la quale applicherà quelle azioni/modifiche per eliminare questa problematica.

VIA GIACOMETTI SVOLTA IN VIA GILARDI BLOCCO
MARTEDI 15 MARZO 2016 ore 8,00

RISULTATO DOPO LA SVOLTA
MARTEDI 15 MARZO 2016 ore 8,15

Purtroppo devo tornare sull'argomento dei TIR che cercano di passare da via Martino Lutero, via Giacometti per svoltare in via Gilardi.
Oltre che bloccare il traffico e le loro difficoltà a passare e girare, demoliscono tutti i cordoli dei marciapiedi.....
Vedi foto allegate scattate martedì 15 marzo 2016 ore 8,00 circa.
Giancarlo Zambetti

Brutta Precotto: I CAMION SIMPLY BLOCCANO VIA RUCELLAI

ALLA VIGILANZA URBANA

Il Comitato di quartiere Precotto nei tempi recenti si è soffermato sulle problematiche relative alla sicurezza delle strade, non solo segnalando nelle sedi pubbliche le particolari situazioni critiche che si registrano sul territorio, ma formulando anche proposte per eliminare le situazioni di pericolo evidenziate dagli abitanti o per mitigarne gli effetti.

S' inseriscono in quest'ambito le ripetute richieste all'Amministrazione Comunale di rendere la via Rucellai una "zona 30", proprio perché da sempre gli abitanti ne lamentano la pericolosità, particolarmente elevata per i pedoni che giornalmente la utilizzano. Alcuni interventi si sono certamente rivelati utili, come l'allargamento di limitati tratti di marciapiedi, ma altri ne sono ancora indispensabili.

Al riguardo deve denunciarsi che un grave punto di pericolo per i pedoni è rappresentato dalle operazioni di scarico delle merci del Simply Market presso il magazzino che si trova a pochi metri prima dell'incrocio della via Rucellai con v.le Monza.

E' un fatto notorio e di evidenza comune che per compiere tale attività i grossi camion sostano davanti il magazzino invadendo il marciapiede e la sede stradale con la conseguenza di costringere i pedoni ad abbandonare il marciapiede e ad immettersi sulla strada con manovre repentine e rischiose. E' superfluo sottolineare come tali attraversamenti si rivelino ancora più pericolosi per le persone più deboli, come anziani e genitori con passeggini.

Peraltro le suddette attività non solo invadono spazi pubblici destinati al transito di veicoli e pedoni, ma si svolgono per ampi archi temporali in tutte le fasce orarie della giornata.

Poiché tali disagi vengono da tempo ripetutamente segnalati dai residenti, il Comitato sollecita l'attenzione sia degli organi preposti alla vigilanza che della stessa società a una attenta valutazione della situazione di pericolo sopradescritta per adottare ogni opportuno intervento per la rimozione del problema a tutela della sicurezza delle persone.

Le attività commerciali sono certamente un servizio di grande utilità per il quartiere, ma non possono per questo trasformarsi in occasioni di disagio per coloro che vi dimorano e che ogni giorno percorrono la suddetta strada.

Il Comitato di Quartiere Precotto

Dopo l'inaugurazione del Giardino Franca Rame avvenuta il 16 marzo insieme al sindaco Pisapia e al presidente di Zona Mario Villa, Dario Fo ha ascoltato le rimostranze dei contestatori che chiedevano la dedica del giardino a Sandra Mondaini e Raimondo Vianello. Il premio Nobel ha ricordato che le due donne erano come sorelle, tanta era la convergenza di idee tra le due, e ha promesso il suo interessamento perché Milano trovi uno spazio da dedicare anche alla coppia Mondaini-Vianello.

Caro Ferdy
Ti mando queste 2 foto. Un giovane (mi è sembrato sudamericano) ha steso un lenzuolo nei giardinetti di fronte a casa mia, poi con una bomboletta ha scritto una frase affettuosa alla sua ragazza.
Nei tempi che corrono, è bello vedere manifestato un gesto d'amore.
Ciao
Alberto

Ringrazio Alberto Carozzi per il contributo sempre creativo al nostro notiziario, e ringraziamo anche questi giovani che addolciscono con un gesto d'amore questi nostri tempi tristi.